

ALLEGATO B

TAVOLA 1 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011"
**MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO DI INTERESSE DELLA
 DIFESA**

MISSIONE	PROGRAMMA	SPESE ^(*)
005 Difesa e Sicurezza del Territorio	001 Approntamento ed impiego Carabinieri per la Difesa e la Sicurezza	€ 5.443.306.319,47
	002 Approntamento ed impiego delle Forze Terrestri	€ 4.890.632.647,48
	003 Approntamento ed impiego delle Forze Navali	€ 2.070.581.388,01
	004 Approntamento ed impiego delle Forze Aeree	€ 2.527.334.869,35
	005 Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare	€ 551.248.807,15
	006 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	€ 3.293.797.251,30
	008 Missioni militari di pace ^(**)	€ 0,00
	TOTALE MISSIONE	€ 18.776.901.282,76
017 Ricerca e Innovazione	011 Ricerca tecnologica nel settore della Difesa	€ 1.705.298,83
	TOTALE MISSIONE	€ 1.705.298,83
032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	002 Indirizzo politico	€ 19.622.798,00
	003 Servizi generali delle Amministrazioni di competenza	€ 43.284.555,99
	TOTALE MISSIONE	€ 62.907.353,99
033 Fondi da ripartire	001 Fondi da assegnare	€ 41.068.764,00
	TOTALE MISSIONE	€ 41.068.764,00
TOTALE GENERALE		€ 18.882.582.699,58

(*) Pagato in conto competenza 2014, al netto dei Residui Passivi Perenti e dei Debiti Progressivi.

(**) Le risorse del programma "missioni militari di pace" sono state integralmente ripartite sulle altre missioni/programmi del Dicastero.

TAVOLA 2 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011" SPESA PER MISSIONI - PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

Missione	Programma	Priorità Politica	Stanzamenti finali competenza 2014	Stanzamenti previsti in competenza 2015	Impegnato conto competenza 2014	Pagato in conto competenza 2014	Anni Persona (*)
DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	Approntamento ed impiego CC per la Difesa e la Sicurezza	Operatività dello Strumento militare	5.605.634.171,00	5.595.160.570,00	5.605.822.856,65	5.421.626.299,91	94.646
		Ammodernamento dello Strumento	52.352.049,00	37.809.688,00	52.352.048,95	21.680.019,56	
	Approntamento ed impiego delle Forze Terrestri	Operatività dello Strumento militare	4.992.451.750,00	4.624.268.656,00	4.987.106.945,57	4.890.632.647,48	105.851
	Approntamento ed impiego delle Forze Navali	Operatività dello Strumento militare	2.113.895.788,00	1.929.005.715,00	2.109.391.445,12	2.070.581.388,01	40.390
		Ammodernamento dello Strumento	333.309,00	0,00	332.980,21	0,00	
	Approntamento ed impiego delle Forze Aeree	Operatività dello Strumento militare	2.562.002.655,00	2.419.633.112,00	2.559.434.498,06	2.527.334.869,35	44.161
	Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare	Operatività dello Strumento militare	545.166.545,00	0,00	545.737.919,07	529.509.045,33	200
		Ammodernamento dello Strumento	60.338.592,00	0,00	0,00	0,00	
		Razionalizzazione del modello organizzativo e miglioramento della <i>governance</i>	0,00	487.314.254,00	57.044.194,96	21.739.761,82	
	DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	Operatività dello Strumento militare	1.925.617.957,00	1.386.461.805,00	1.918.319.383,76	1.759.636.967,11
Ammodernamento dello Strumento			2.658.186.155,00	2.324.774.483,00	2.658.183.257,93	1.534.160.284,19	
Razionalizzazione del modello organizzativo e miglioramento della <i>governance</i>			0,00	1.687.365,00	0,00	0,00	
Missioni militari di pace(**)		Operatività dello Strumento militare	0,00	0,00	0,00	0,00	-

ALLEGATO C

Segue ALLEGATO C

RICERCA E INNOVAZIONE	Ricerca tecnologica nel settore della Difesa	Ammodernamento dello Strumento	43.978.592,00	58.139.636,00	43.978.592,00	1.705.298,83	128
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Indirizzo politico	Operatività dello Strumento militare	21.892.935,00	0,00	19.955.938,18	19.622.798,00	260
		Razionalizzazione del modello organizzativo e miglioramento della <i>governance</i>	0,00	22.528.525,00	0,00	0,00	
	Servizi generali per le Amministrazioni di competenza	Operatività dello Strumento militare	43.703.034,00	0,00	42.758.758,50	41.050.240,74	698
		Razionalizzazione del modello organizzativo e miglioramento della <i>governance</i>	2.559.929,00	226.087.068,00	2.557.873,00	2.234.315,25	
FONDI DA RIPARTIRE	Fondi da assegnare	Operatività dello Strumento militare	137.041.049,00	258.335.365,00	137.041.049,00	41.068.764,00	-
		Ammodernamento dello Strumento	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI			20.765.154.510,00	19.371.206.242,00	20.740.017.740,96	18.882.582.699,58	297.951

Note:

* I dati afferenti gli AAP sono stati estratti dal portale CONTECO del MEF/RGS (Fase Budget a consuntivo 2014).

** Le risorse del programma "missioni militari di pace" sono state integralmente ripartite sulle altre missioni/programmi del Dicastero.

ALLEGATO D

TAVOLA 3 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011" - RISORSE DI PERSONALE

Riepilogo generale del personale militare per ruolo e forza armata di appartenenza

RUOLO	Esercito		Marina		Aeronautica		Carabinieri		TOTALE		R.M. (*) in euro
	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-14	
Uff. generali	252	260	100	100	102	107	92	92	546	559	148.830,24
Uff. colonnelli	1.288	1.303	505	497	597	615	410	393	2.800	2.808	124.093,05
Altri Uff. superiori	5.588	5.645	1.596	1.595	2.874	2.923	1.176	1.199	11.234	11.362	93.656,91
Ufficiali inferiori	4.949	4.719	2.152	2.150	2.069	2.066	2.163	2.017	11.333	10.952	56.685,79
Uff. in ferma pref.	39	63	117	90	90	85	//	//	246	238	7.246,10
Primi Marescialli	11.031	10.885	6.314	6.333	10.007	9.720	12.453	12.611	39.805	39.549	57.097,73
Marescialli/Ispettori	5.673	5.043	6.019	5.705	13.287	13.298	15.744	14.726	40.723	38.772	51.748,11
Sergenti	7.579	7.840	4.204	4.222	4.970	5.130	13.790	13.515	30.543	30.707	45.293,61
Truppa in s.p.c.	36.623	36.533	7.218	7.112	4.927	5.045	56.392	57.782	105.160	106.472	41.510,08
Truppa in fer. pref.	13.569	13.553	1.971	1.791	1.540	1.040	//	//	17.080	16.384	25.625,97
Truppa in fer. ann.	12.837	15.657	736	1.178	677	1.164	//	//	14.250	17.999	18.873,76
Allievi	778	893	548	490	638	644	80	70	2.044	2.097	12.168,73
TOTALE	100.206	102.394	31.480	31.263	41.778	41.837	102.300	102.405	275.764	277.899	

Riepilogo generale del personale civile

COMPARTO MINISTERI					
FASCE E AREE	Numero totale al 31 dicembre 2013	Numero in part time al 31 dicembre 2014	Numero a tempo pieno al 31 dicembre 2014	Numero totale al 31 dicembre 2014	R.M. (*) in euro
Dirigenti 1° fascia	8	0	8	8	253.935
Dirigenti 2° fascia	104	0	107	107	123.107
Prima area	2.015	115	1.834	1.949	31.882
Seconda area	24.423	1.140	22.703	23.843	34.632
Terza area	2.480	177	2.282	2.459	40.714
TOTALE COMPARTO	29.030	1.432	26.934	28.366	
COMPARTO UNIVERSITA'					
CONTRATTO	Numero totale al 31 dicembre 2013	Numero in part time al 31 dicembre 2014	Numero a tempo pieno al 31 dicembre 2014	Numero totale al 31 dicembre 2014	R.M. (*) in euro
Docente ordinario	7	0	7	7	104.135
Docente associato	11	0	9	9	95.180
Ricercatore	6	0	6	6	63.057
TOTALE COMPARTO	24	0	22	22	
COMPARTO RICERCA					
LIVELLI	Numero totale al 31 dicembre 2013	Numero in part time al 31 dicembre 2014	Numero a tempo pieno al 31 dicembre 2014	Numero totale al 31 dicembre 2014	R.M. (*) in euro
Terzo livello	1	0	1	1	59.484
Quarto livello	25	2	23	25	64.120
Quinto livello	4	0	4	4	55.482
TOTALE COMPARTO	30	2	28	30	
COMPARTO SCUOLA					
CONTRATTO	Numero totale al 31 dicembre 2013	Numero in part time al 31 dicembre 2014	Numero a tempo pieno al 31 dicembre 2014	Numero totale al 31 dicembre 2014	R.M. (*) in euro
Docente Ist. 2° grado	80	0	0	80	47.119
TOTALE COMPARTO	80	0	0	80	

NOTE:

(*) Retribuzione Media (R.M.) ricavata attraverso una media ponderata sui costi medi riferiti al consuntivo 2014 e al lordo dei contributi (fonte portale contabilità economica del MEF/RGS - CONTECO).

ALLEGATO E

TAVOLA 4 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011"
INDICATORI DEI RISULTATI E DELLE RISORSE PER PRIORITA'
POLITICHE

Priorità Politica	Spese di cassa (pagato in conto competenza) in migliaia di euro	Risorse umane (in anni persona) (3)	INDICATORI dei risultati					
			indicatore	Valore conseg. 2013 (2)	Valore progr. 2014 (1)	Valore progr. 2015 (1)	Valore progr. 2016 (1)	Valore conseg. 2014 (2)
1 Operatività dello Strumento militare (continua)	17.301.063.019,93	295.086	EI - Livello di funzionamento/ approntamento della F.A.(*)	70,94%	≥30%	30%	30%	68,86%
			EI - <i>Task Force</i> impiegate/ potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	79,38%	≥25%	25%	25%	75,00%
			EI - Prontezza Operativa di Reparti/Unità	68,74%	≥42%	42%	42%	68,74%
			MM - Ore di moto svolte rispetto ai parametri di riferimento	84,93%	≥10%	10%	10%	99%
			MM - Unità della Squadra Navale impiegate/ approntate rispetto ai parametri di riferimento	34,33%	≥10%	10%	10%	57,14%
			MM - Prontezza Operativa di Reparti/Unità	68,91%	≥58%	58%	58%	67,49%
			AM - Ore di volo svolte rispetto ai parametri di riferimento	67,56%	25%	21%	17%	65,44%

Segue ALLEGATO E

Priorità Politica	Spese di cassa (pagato in conto competenza in migliaia di euro)	Risorse umane (in anni persona) (3)	INDICATORI dei risultati					
			indicatore	Valore conseg. 2013 (2)	Valore progr. 2014 (1)	Valore progr. 2015 (1)	Valore progr. 2016 (1)	Valore conseg. 2014 (2)
1 Operatività dello Strumento militare			AM - <i>Air Task Group</i> approntati ed impiegabili rispetto al parametro di riferimento	70,97%	24%	21%	17%	69,35%
			AM - Prontezza Operativa di Reparti/Unità	74,74%	70%	72%	>65%	71,58%
			CC - Numero di servizi preventivi per l' <i>Homeland Defence Security</i>	4.650.401	4.370.400	4.283.550	4.223.250	4.564.376
			CC - Volume medio di Carabinieri impiegato nei Teatri Operativi (**)	//	≥0	≥0	≥0	307,80
			CC - Numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	32.939.200	32.535.200	31.888.650	31.439.750	32.566.661
2 Ammodernamento dello Strumento	1.579.285.364,40	2.555	Spese di investimento per militare (in euro)	18.141	18.310	16.340	16.372	15.508

Segue ALLEGATO E

Priorità Politica	Spese di cassa (pagato in conto competenza) in migliaia di euro	Risorse umane (in anni persona) (3)	INDICATORI dei risultati					
			indicatore	Valore conseg. 2013 (2)	Valore progr. 2014 (1)	Valore progr. 2015 (1)	Valore progr. 2016 (1)	Valore conseg. 2014 (2)
3 Razionalizzazione del modello organizzativo e miglioramento della <i>governance</i>	2.234.315,25	310	% incidenza spese delle strutture	4,19%	3,32%	3,34%	3,34%	4,84%
			% incidenza spese di personale (esclusa l'Arma dei Carabinieri)	64,81%	67,57%	70,34%	70,36%	66,90%

NOTE:

- (*) Rappresenta la percentuale di operatività conseguita/conseguibile rispetto alla massima capacità operativa potenzialmente esprimibile; tale indicatore dal 2013 non è più utilizzato né dalla M.M. né dall'A.M., per i quali coincide con l'indicatore standard della prontezza operativa.
- (**) A partire dal 2014 l'indicatore ha sostituito il precedente denominato "Volume medio Carabinieri potenzialmente impiegabili Fuori Area per impegni prolungati in operazioni". I valori *target* programmatici indefiniti (maggiori o uguali a zero) sono legati all'approvazione del Decreto di proroga delle missioni internazionali (che normalmente avviene in un periodo successivo a quello di presentazione della L.B.). Le assegnazioni sull'apposito fondo, cpt. 1188, vengono effettuate di anno in anno in periodi temporali diversi e successivi alla fase di programmazione, con tempistiche non congruenti con quelle del monitoraggio strategico. Pertanto non risulta possibile fissare un valore *target* previsionale.
1. I *target* programmati sono definiti a legislazione vigente all'atto dell'emanazione della Legge di Bilancio
 2. I valori conseguiti sono coerenti con gli stanziamenti complessivamente assegnati a consuntivo. Tali valori evidenziano, in alcuni casi, un livello di realizzazione superiore al valore *target* fissato inizialmente e calcolato in relazione alle risorse finanziarie rese disponibili in fase programmatica (c.d. "legislazione vigente"). Questi valori, che tuttavia restano al di sotto dei valori standard di riferimento per lo Strumento militare nel suo complesso, sono stati ottenuti grazie ad una molteplicità di fattori tra cui spiccano, per rilevanza, il ricorso all'utilizzo delle scorte e le integrazioni finanziarie intervenute in corso d'anno. In particolare, per l'impegno nelle missioni di pace al di fuori del territorio nazionale, il Dicastero della Difesa ha ricevuto in corso d'anno integrazioni finanziarie per l'approntamento ed il funzionamento delle unità impegnate in tali attività.
 3. I dati afferenti gli AAP sono stati calcolati per aggregazione delle informazioni desumibili dal portale CONTECO del MEF/RGS (Fase Budget a consuntivo 2014).

ALLEGATO F**DETTAGLIO DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE**

BOSNIA ALTHEA 5 u.	CORNO D'AFRICA EUTM SOMALIA, EUCAP NESTOR, Missione addestrativa Somalia (MIADIT), Funzionamento base Gibuti e iniziative per il Corno D'Africa 232 u.	ANNO 2014 EUBAM e Attività di Assistenza, Supporto e Formazione (MIL) 100 u.	KOSOVO JOINT ENTERPRISE EULEX 555 u.	FYROM- SARAJEVO NHQSk 1 u. NHQSa 1 u. (inseriti in KOSOVO)	
MAROCCO MINURSO 5 u.				INDIA / PAKISTAN UNMOGIP 4 u.	
MEDIO ORIENTE UNTSO 7 u.				ISRAELE/ STRISCIA DI GAZA TIPH-2 13 u. EUBAM RAFAH 1 u. Addestramento forze sicurezza palestinesi 15 u.	
CIPRO UNFICYP 4 u.				SAHEL – MALI EUCAP SAHEL MINUSMA ED EUTM MALI 27 u.	
GEORGIA EUMM 4 u.				REPUBBLICA CENTRAFRICANA EUFOR 26 u.	
IRAQ NATO – TC 1 u Trasporto aiuti umanitari e materiali armamento 2 u.				LIBANO UNIFIL - Addestramento forze armate libanesi (MIBIL) 1.110 u.	
AFGHANISTAN ISAF- EUPOL 1.872 u.					
MOZAMBICO Gruppo Osservatori 1 u					
MOGADISCIO Prima fase realizzazione ambasciata 2 u.					
EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR 95 u.	OCEANO INDIANO OCEAN SHIELD – EUNAVFOR ATALANTA 335 u.	SCORTA MARITTIMA Trasporto armi chimiche siriane 16 u.	MEDITERRANEO ACTIVE ENDEAVOUR 39 u.	MALTA MICCD 26 u. (ex MIATM)	EGITTO MFO 78 u.



Circa 4.575 u.*

* di cui 4.454 u. media annuale tra il personale autorizzato nel primo e secondo semestre 2014, rispettivamente dal d.l. n. 2/2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 28/2014, e dal d.l. n. 109/2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 141/2014. La differenza, pari a 121 u., autorizzati con disposizioni emanate *ad hoc*.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI

OPERAZIONI /MISSIONI MULTINAZIONALI IN CORSO		
OPERAZIONI ONU	UNIFIL, UNAMA, UNTSO, UNMOGIP, MINURSO, UNAMID, UNFICYP, MINUSMA	
OPERAZIONI A MANDATO ONU	OPERAZIONI NATO	JOINT ENTERPRISE, ISAF
	OPERAZIONI UE	ALTHEA, EUPOL - AFGHANISTAN
OPERAZIONI NATO	NHQSa, NLOsk, OCEAN SHIELD, ACTIVE ENDEAVOUR	
OPERAZIONI EU	EUTM SOMALIA, EUTM MALI, EUCAP NESTOR, EUNAVFOR ATALANTA, EUBAM RAFAH, EUMM GEORGIA, EUCAP SAHEL NIGER, EULEX KOSOVO, EUFOR RCA, EUBAM LIBYA	
OPERAZIONI BI-MULTILATERALI	BNMS GIBUTI, TAMPA USCENTCOM, TFA ALBAATEN, MFO, TIPH-2, EMOCHM, MEM	
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA	MIADIT PALESTINA, MIADIT SOMALIA, MIL, MICCD, MIBIL (ISG LIBANO)	

OPERAZIONI / MISSIONI IN CORSO FUORI DAI CONFINI NAZIONALI

Operazioni ONU

UNIFIL <i>UNITED NATIONS INTERIM FORCE IN LEBANON</i>	
MANDATO:	Iniziale: UNSCR n. 425 e 426 in data 19 marzo 1978. UNSCR n. 1701 in data 11 agosto 2006. UNSCR n. 2004 in data 30 agosto 2011. Ultimo: UNSCR n. 2172 (2014) in data 26 agosto 2014.
PERIODO:	In corso dal marzo 1978.
MISSIONE:	Assistere il Governo libanese nell'esercizio della sovranità sul Libano e nel garantire la sicurezza dei propri confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire il ritorno alle ostilità, creando le condizioni per una pace duratura e sostenere le Forze Armate libanesi nella stabilizzazione dell'Area d'Operazione.
SEDE:	Comando a NAQOURA e due settori: Est a guida spagnola con sede a MARJAYOUN e Ovest, a guida italiana, con sede a SHAMA.
PERSONALE:	1.100 u. in media su un totale di 10.258 u., appartenenti a 38 Paesi.
SCADENZA:	Compimento Missione.
<p>Nata con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 425 del 19 marzo 1978, la missione si prefigge la sorveglianza della fascia meridionale del Libano, al fine di mantenere le condizioni di pace ed assistere il Governo libanese nel ripristino della piena sovranità nell'area.</p> <p>A seguito di un attacco alle Israeli Defence Force (IDF), avvenuto il 12 luglio 2006, a Sud della Blue Line, Israele iniziò una campagna militare in Libano mirata a colpire le milizie di Hezbollah che, in risposta, condussero attacchi contro infrastrutture civili israeliane nel Nord dello stato ebraico. L'escalation delle ostilità portò le IDF a condurre, per 34 giorni, una vasta campagna militare contro le milizie armate di Hezbollah nel Nord della Blue Line. Durante tale periodo una intensa attività diplomatica internazionale, tesa al conseguimento di una tregua/cessate il fuoco per la successiva creazione di stabili condizioni di pace, culminò con la Risoluzione n. 1701 dell'11 agosto 2006 che sancì la cessazione delle ostilità a partire dal 14 agosto 2006. La Risoluzione 1701 ha inoltre autorizzato il potenziamento di UNIFIL fino ad un volume organico massimo di 15.000 uomini nonché l'estensione dei compiti e del mandato (sotto il Capo VI della Carta delle Nazioni Unite).</p> <p>A partire dal nuovo mandato del 2006, è stato nominato quale Head of Mission di UNIFIL un Generale Italiano (Gen. D. Luciano PORTOLANO) per la terza volta. Sono schierati in Naqoura, per questo motivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale di <i>Staff</i> a supporto del <i>Force Commander</i>; - un <i>National Contingent Command</i> (NCC), con funzioni di <i>National Support Element</i> - (NSE); - un <i>Close Protection Team</i>. <p>Il contingente nazionale, inoltre, è così suddiviso:</p>	

- Comandante e personale di *Staff* nell'ambito del Comando UNIFIL di Naqoura;
 - componente ad ala rotante (TF "ITALAIR"), costituita da 6 elicotteri AB 212 , schierati a Naqoura con compiti d'evacuazione sanitaria, ricognizione, ricerca e soccorso e collegamento tra UNIFIL HQ e le unità operative dipendenti;
 - Comandante e personale di *Staff* dell'HQ del *Sector West* presso Shama";
 - "ITALBATT" articolato su:
 - Comando e gr. sqd. di cavalleria schierato ad Al Mansuri;
 - btg. di fanteria schierato a shama;
 - *Sector Mobile Reserve* (SMR) a livello sqd. (-) di stanza a Shama;
 - *Combat Support BN* di stanza a Shama, che include assetti Genio, Trasmissioni ed NBC;
 - *Combat Service Support BN* di stanza a Shama;
 - Plotone MP operante a Shama.
- La componente navale (*Maritime Task Force*), è costituita da un dispositivo multinazionale di diverse nazionalità con compiti di sorveglianza e monitoraggio del traffico mercantile al largo delle coste libanesi.

UNAMA UNITED NATIONS ASSISTANCE MISSION IN AFGHANISTAN	
MANDATO:	Iniziale: UNSCR n. 1917 del 22 marzo 2010; Ultimo: UNSCR n. 2041 del 22 marzo 2012.
PERIODO:	Dal 28 marzo 2002.
MISSIONE:	Supportare la popolazione nello sviluppo di una pace sostenibile e supportare il Governo locale per la risoluzione delle criticità nelle aree della sicurezza, governance, sviluppo economico, cooperazione regionale, nonché assicurare il sostegno all'attuazione degli impegni assunti alle Conferenze di Londra del gennaio 2010 e di Kabul, nel luglio 2010.
SEDE:	KABUL (l'intera missione si articola su 18 sedi provinciali e regionali).
PERSONALE:	2 u. in media fino al 31 dicembre 2013, ricompresi nell'ambito del contingente nazionale impiegato in ISAF - Afghanistan.
SCADENZA:	Partecipazione italiana terminata il 31 dicembre 2013
<p>Istituita il 28 marzo 2002 con la Risoluzione 1401 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, a seguito della caduta dei talebani, al fine di gestire tutte le attività umanitarie, di assistenza, recupero, ricostruzione e sviluppo. A seguito delle succitate Conferenze di Londra e Kabul, per adempiere al suo mandato, UNAMA ha sviluppato la cosiddetta strategia in 3 fasi (<i>step</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire il dialogo nazionale e l'impegno regionale, fornendo assistenza nella ricerca delle linee guida per lo sviluppo di un ambiente politico favorevole; - sostenere la cooperazione regionale attraverso l'iniziativa "Kabul Silk Road", che riunisce i rappresentanti dei paesi confinanti con l'Afghanistan per discutere e promuovere politiche di sicurezza e di cooperazione economica regionali; - promuovere la coerenza ed il coordinamento degli aiuti internazionali supportando il governo afgano nell'identificazione delle priorità e nell'"allineamento" delle attività dei donatori a tali priorità. 	

UNTSO UNITED NATIONS TRUCE SUPERVISION ORGANIZATION	
MANDATO:	UNSCR n. 50 in data 29 maggio 1948; UNSCR n. 54 in data 15 luglio 1948; UNSCR n. 73 in data 11 agosto 1949; UNSCR n. 101 in data 24 novembre 1953; UNSCR n. 114 in data 4 giugno 1956; UNSCR n. 236 in data 11 giugno 1967; UNSCR n. 338 in data 23 ottobre 1973.
PERIODO:	In corso dal giugno 1948 (partecipazione Italiana dal 1958).
MISSIONE:	Segnalare ogni trasgressione al cessate il fuoco tra Israele e Egitto, Libano, Giordania, Siria.
SEDE:	GERUSALEMME.
PERSONALE:	7 u. su un totale di 157 u. appartenenti a 24 Paesi.
SCADENZA	Compimento Missione.
<p>UNTSO è la più datata missione di peace-keeping delle Nazioni Unite. Disposta con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 50, in data 29 maggio 1948, ha lo scopo di verificare sia il rispetto del trattato di tregua siglato nel 1949 tra Israele, Egitto, Libano, Giordania e Siria, sia il cessate il fuoco nell'area del Canale di Suez e delle alture del Golan (a seguito del conflitto arabo-israeliano del giugno 1967). UNTSO opera fisicamente in quattro dei cinque Paesi storicamente interessati al conflitto mediorientale (Israele, Egitto, Siria e Libano).</p>	

UNMOGIP UNITED NATIONS MILITARY OBSERVER GROUP IN INDIA AND PAKISTAN	
MANDATO:	UNSCR n. 47 del 21 aprile 1948; UNSCR n. 91 del 30 marzo 1951; UNSCR n. 209 del 6 settembre 1965; UNSCR n. 307 del 21 dicembre 1971.
PERIODO:	In corso dal marzo 1951.

MISSIONE:	Verificare il rispetto del cessate il fuoco lungo il confine tra India e Pakistan nelle regioni dello Jammu e del Kashmir.
SEDE:	ISLAMABAD (Pakistan).
PERSONALE:	4 u. su un totale di 44 u. appartenenti a 11 Paesi.
SCADENZA	Compimento Missione.
<p>Costituita nel 1949 in seguito all'approvazione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 39 del gennaio 1948, la missione prevedeva la creazione della <i>United Nations Commission for India and Pakistan</i> (UNCIP), quale mediatore nella disputa tra Pakistan ed India sulla regione del Kashmir che, con apposito referendum, aveva scelto di annettersi all'India. Rinominata UNMOGIP con la risoluzione del Consiglio di Sicurezza n. 91 del 30 marzo 1951, mantiene il compito di controllare il rispetto del cessate il fuoco nella regione del Kashmir lungo il confine India - Pakistan.</p>	

MINURSO UNITED NATIONS MISSION FOR THE REFERENDUM IN WESTERN SAHARA	
MANDATO:	Iniziale: UNSCR n. 690 in data 29 aprile 1991. Ultimo: UNSCR n. 1979 in data 27 aprile 2011.
PERIODO:	In corso dall'aprile 1991.
MISSIONE:	Organizzare e controllare lo svolgimento del Referendum per l'indipendenza della regione del SAHARA OCCIDENTALE dal Marocco. Monitorizzare il cessate il fuoco tra le Forze marocchine ed il fronte POLISARIO.
SEDE:	LAAYOUNE.
PERSONALE:	5 u. su un totale di 231 u. appartenenti a 33 Paesi.
SCADENZA:	Compimento missione.
<p>MINURSO è stata istituita dalla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza n. 690 in data 29 aprile 1991, a seguito delle "proposte di accordo" accettate il 30 agosto 1988 dal Marocco e dal Fronte POLISARIO (Fronte Popular para la Liberacion de Saguia el-Hamra y de Rio de Oro). Lo scopo della missione è quello di organizzare ed assicurare lo svolgimento di un libero referendum, per mezzo del quale il popolo del Sahara Occidentale possa scegliere tra l'indipendenza e l'integrazione con il Marocco.</p>	

UNAMID	
UNITED NATIONS/AFRICAN UNION HYBRID OPERATIONS IN DARFUR – SUDAN	
MANDATO:	Iniziale: UNSCR n. 1769 in data 31 luglio 2007. Ultimo: UNSCR n. 2003 in data 29 luglio 2011.
PERIODO:	In corso da luglio 2007 (partecipazione italiana da gennaio 2008).
MISSIONE:	Controllare il cessate il fuoco tra le parti in causa e proteggere gli osservatori al fine di sostenere il processo di pace politico in Darfur.
SEDE:	AL FASHER (Sudan).
PERSONALE:	3 u. in media fino al 31 dicembre 2013 su un totale di 22.106 u. appartenenti a 45 Paesi.
SCADENZA:	Missione terminata il 31 dicembre 2013
<p>Con la Risoluzione del 31 luglio 2007, il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha approvato la risoluzione 1769 per il dispiegamento in Darfur di una forza di peacekeeping ex Cap.VII. La missione, ibrida ONU/Unione Africana (UA), denominata "UNAMID" si inserisce sulla preesistente missione dell'Unione Africana "AMIS", che non era riuscita a raggiungere gli obiettivi previsti. Scopo della missione era il sostegno al processo di pace per mettere fine alla violenza in Darfur e permettere a più di 2 milioni di rifugiati e profughi interni di rientrare nelle loro case.</p>	

UNFICYP	
UNITED NATIONS PEACEKEEPING FORCE IN CYPRUS	
MANDATO:	Iniziale: UNSCR n. 186 in data 4 marzo 1964. Ultimo: UNSCR n. 1986 in data 13 giugno 2011.
PERIODO:	In corso dal marzo 1964 (partecipazione italiana dall'11 luglio 2005).
MISSIONE:	La missione si prefigge lo scopo di prevenire il verificarsi di nuovi scontri interetnici, contribuire al ripristino della legalità, restaurare normali condizioni di vita, fornire assistenza umanitaria alle minoranze di ambedue le comunità, garantire il rispetto del cessate il fuoco e controllare la <i>buffer zone</i> .
SEDE:	NICOSIA (Cipro).
PERSONALE:	4 u. in media.

SCADENZA:	Compimento Missione.
<p>Il 4 marzo 1964, in seguito ai disordini ed agli scontri che ebbero luogo nel dicembre 1963, con la Risoluzione n. 186 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, venne istituita la Missione UNFICYP, allo scopo di prevenire il ritorno delle violenze e contribuire al mantenimento dell'ordine e delle normali condizioni di vita sull'Isola. Il 15 luglio 1974, a seguito di un tentativo di colpo di stato da parte greco – cipriota, vi fu la reazione del Governo di ANKARA che, per difendere la comunità turco – cipriota, inviò le proprie truppe nella parte Nord dell'Isola. Il consiglio di Sicurezza chiese quindi l'adozione di un cessate il fuoco, entrato in vigore il 16 agosto dello stesso anno. A decorrere da quella data il mandato della missione è stato esteso e comprende anche la vigilanza sull'applicazione del cessate il fuoco ed il controllo, in collaborazione con le forze dell'ordine di ambedue gli Stati, di una zona cuscinetto che separa il Nord dal Sud e divide in due la città di Nicosia. In aggiunta a ciò la missione svolge funzioni di assistenza umanitaria nei confronti delle minoranze etniche. L'Italia vi partecipa con militari dell'Arma dei Carabinieri, impiegati presso il Quartier Generale della Forza a NICOSIA, inseriti nella componente di Polizia denominata UNPOL con l'incarico di Police Officers e compiti di monitoraggio presso le stazioni di Polizia nella Buffer Zone.</p>	

MINUSMA	
UNITED NATIONS MULTI DIMENSIONAL AND INTEGRATED MISSION IN MALI	
MANDATO:	Security Council resolution 2100 of 25 April 2013
PERIODO:	In corso dall'aprile 2013
MISSIONE:	Supporto al processo politico e stabilizzazione del Mali; Formazione delle FA Maliane; Ripristino delle condizioni di sicurezza e stabilità del paese
SEDE:	BAMAKO, Mali
PERSONALE:	3 u. in media su un totale di 11,010 u. appartenenti a 27 Paesi.
SCADENZA:	Dicembre 2014
<p>La missione UN di stabilizzazione Integrata e Multidimensionale in Mali (MINUSMA) è stata fondata per supportare il processo politico ed eseguire una serie di compiti di sicurezza per permettere al legittimo governo del Mali di riaffermare la sua autorità in tutto il paese.</p>	

OPERAZIONI NATO A MANDATO ONU

JOINT ENTERPRISE KOSOVO FORCE (KFOR)	
<i>MANDATO:</i>	Iniziale: UNSCR n. 1244 del giugno 1999.
<i>PERIODO:</i>	In corso dal 12 giugno 1999 come Operazione "Joint Guardian" e successivamente rinominata (dal 2 dicembre 2004) Operazione "Joint Enterprise" in KOSOVO.
<i>MISSIONE:</i>	Secondo la Risoluzione 1244 la forza di sicurezza schierata in Kosovo deve contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere allo sviluppo delle istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione.
<i>SEDE:</i>	KFOR HQ: PRISTINA. MNBG WEST: BJELO POLJE.
<i>PERSONALE:</i>	555 u. in media su un totale di 5.381 u., appartenenti a 30 Paesi.
<i>SCADENZA:</i>	Compimento Missione.
<p>Il 10 giugno 1999 è stata emanata la Risoluzione dell'UNSC n. 1244 che legittima la missione NATO denominata KFOR (<i>Kosovo Force</i>). Il compito era di contribuire al mantenimento della sicurezza e della libertà di movimento (<i>Safe and Secure Environment and Freedom of Movement</i>), supervisionare il <i>Military Technical Agreement</i> (MTA) con la Serbia.</p> <p>Il 12 giugno 1999 ha inizio la Missione <i>Kosovo Force</i> (KFOR). Il contingente italiano entra in Kosovo alla mezzanotte dello stesso giorno e raggiunge la città di Pec il mattino del 14 giugno. Il territorio del Kosovo veniva suddiviso in 5 sub-regioni, controllate da 5 Brigate Multinazionali (MNBs), una a guida italiana (MNB-W) e le altre rispettivamente a guida francese (MNB-N), inglese (MNB-C), statunitense (MNB-E) e tedesca (MNB-S).</p> <p>Il 1 gennaio 2002 il dispositivo militare si riconfigura passando da 5 a 4 Brigate Multinazionali, unificandosi l'italiana e la tedesca in MNB-SW.</p> <p>Alla fine del 2004, in occasione del termine dell'Operazione "<i>Joint Forge</i>" in Bosnia Erzegovina, con il passaggio delle responsabilità delle operazioni militari dalle forze NATO (SFOR) a quelle della Unione Europea (EUFOR), il <i>North Atlantic Council</i> (NAC) decise di raggruppare tutte le operazioni condotte dalla NATO nell'area balcanica (<i>Joint Operation Area</i>), dando origine il 5 aprile 2005 all'Operazione "<i>Joint Enterprise</i>", che comprendeva le attività di KFOR, l'interazione NATO-UE ed i NATO HQ di Skopje, Tirana e Sarajevo.</p> <p>Nel maggio 2006, al fine di accrescere la flessibilità d'impiego e la capacità di risposta a fronte di crisi improvvise, l'Alleanza riconfigura KFOR. Si passa dalle MNBs a una forza articolata su cinque <i>Multinational Task Forces</i> (MNTFs) rette da comandanti a livello Generale di Brigata. A disposizione vi erano forze di reazione rapida prontamente impiegabili (7 giorni per i <i>Ready Bn</i> e 14 giorni per gli <i>Stand-By Bn</i>) dislocate presso le sedi stanziali dei Paesi contributori. Le 5 MNTFs avevano base a Mitrovica (NE), Pristina (C), Gnjlane (E), Prizren (S) e Belo Polje - Pec (W) (unità di livello brigata a guida italiana 1900u.) con Aree di Responsabilità Informativa (AOIR) anziché Aree di Responsabilità (AOR). Questo momento coincide con l'avvio dell'<i>exit strategy</i> della NATO in Kosovo, tramite il passaggio alla fase di <i>Deterrent Presence</i>.</p> <p>Il 17 febbraio 2008 viene proclamata unilateralmente la dichiarazione d'indipendenza del Kosovo, e la successiva</p>	